



EUE IIS EUROPA UNITA
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

ISTITUTO TECNICO “EUROPA UNITA”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT

Anno scolastico 2022-2023

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 124, 20851 LISSONE (MB)

mbis007007@istruzione.it mbis007007@pec.istruzione.it CF 94506510158 TEL 039 480765

NPQ.1 M 08 rev.5, 14-03-2023

www.iiseue.edu.it

Indice

<u>Consiglio di classe e continuità didattica</u>	<u>p. 3</u>
<u>Fisionomia del gruppo classe</u>	<u>p. 3</u>
<u>Finalità e obiettivi del corso di studi</u>	<u>p. 5</u>
<u>Criteri generali di valutazione (estratti dal PTOF)</u>	<u>p. 8</u>
<u>Valutazione del credito scolastico e formativo</u>	<u>p. 11</u>
<u>Attività curriculari ed extracurricolari</u>	<u>p.14</u>
<u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</u>	<u>p.14</u>
<u>Attività interdisciplinari/pluridisciplinari</u>	<u>p.17</u>
<u>CLIL (Content and Language Integrated Learning)</u>	<u>p. 17</u>
<u>Progettazioni disciplinari</u>	<u>p.18</u>
<u>Italiano</u>	<u>p. 19</u>
<u>Storia</u>	<u>p. 22</u>
<u>Discipline Turistico Aziendali</u>	<u>p. 25</u>
<u>Arte e Territorio</u>	<u>p. 29</u>
<u>Diritto e Legislazione Turistica</u>	<u>p. 34</u>
<u>Inglese</u>	<u>p. 36</u>
<u>Spagnolo</u>	<u>p. 40</u>
<u>Francese</u>	<u>p. 44</u>
<u>Geografia</u>	<u>p. 47</u>
<u>Matematica</u>	<u>p. 49</u>
<u>Scienze motorie e sportive</u>	<u>p. 52</u>
<u>Religione</u>	<u>p. 54</u>
<u>Educazione civica</u>	<u>p. 56</u>
<u>Griglia di valutazione della I prova scritta</u>	<u>p. 58</u>
<u>Griglia di valutazione della II prova scritta</u>	<u>p. 61</u>
<u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	<u>p. 62</u>
<u>Data simulazione delle prove scritte</u>	<u>p. 62</u>
<u>Data simulazione del colloquio</u>	<u>p. 62</u>
<u>Firme dei docenti del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico</u>	<u>p. 63</u>

Consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della classe 5^A TUR, oltre che dal Dirigente Scolastico Prof. Roberto Crippa, è composto dai seguenti docenti:

Docenti	Discipline
Prof.ssa Arosio Gabriella	Inglese
Prof. Bossi Davide Maria	Italiano, Storia, Educazione Civica
Prof.ssa Mazzola Federica	Francese, Educazione Civica
Prof.ssa Cerani Francesca	Spagnolo, Educazione Civica
Prof.ssa Grandesso Elena Maria (Coordinatore di classe)	Matematica
Prof. Gurlisi Giuseppe	Geografia Turistica, Educazione Civica
Prof.ssa Tagliabue Ilaria	Diritto e Legislazione Turistica, Educazione Civica
Prof. Palmieri Vincenzo	Discipline Turistiche e Aziendali
Prof.ssa Pizzino Chiara	I.R.C.
Prof. Porro Massimiliano	Arte e Territorio
Prof. Malvisini Davide	Scienze motorie e sportive

Continuità didattica

La continuità didattica, negli ultimi tre anni di corso, è stata la seguente:

Docente	Disciplina	Continuità Didattica
Prof.ssa Arosio Gabriella	Inglese	III – IV - V
Prof. Bossi Davide	Italiano, Storia	III – IV - V
Prof.ssa Mazzola Federica	Francese	V
Prof.ssa Cerani Francesca	Spagnolo	V
Prof.ssa Grandesso Elena Maria	Matematica	III – IV - V
Prof. Gurlisi Giuseppe	Geografia Turistica, Educazione Civica	IV - V
Prof.ssa Tagliabue Ilaria	Diritto E Legislazione Turistica, Educazione Civica	IV - V
Prof. Palmieri Vincenzo	Discipline Turistiche Aziendali	IV - V
Prof.ssa Pizzino Chiara	I.R.C.	III – IV - V
Prof. Porro Massimiliano	Arte E Territorio	V
Prof. Malvisini Davide	Scienze motorie e sportive	V
Prof. Petriccione Roberto	Sostegno	V

Fisionomia del gruppo classe

La classe è composta da 20 studenti, di cui n.17 femmine e n. 3 maschi.

I "flussi" degli studenti nel secondo biennio e quinto anno sono stati i seguenti:

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con giudizio sospeso	Non ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti
Terza	20	0	12	6	2	0
Quarta	20	0	11	8	1	0
Quinta	19	1				

La situazione delle valutazioni al termine dello scrutinio di giugno del quarto anno è riassunta nella tabella seguente:

<i>Disciplina</i>	<i>N°studenti promossi con 6</i>	<i>N°studenti promossi con 7</i>	<i>N°studenti promossi con 8</i>	<i>N°studenti promossi con 9 o 10</i>
Italiano	7	12	1	-
Storia	3	14	2	1
Inglese*	8	8	1	1
Spagnolo	4	6	9	1
Francese	3	8	6	3
Arte e Territorio	1	5	8	6
Geografia turistica	4	6	9	1
Diritto Legislazione Turistica *	8	5	4	2
Discipline Turistiche Aziendali*	10	4	-	1
Matematica*	10	8	-	-
Scienze motorie e sportive	-	-	14	6
Ed. Civica	-	-	14	6
Comportamento	-	-	6	14

*Non sono conteggiati gli alunni che hanno riportato valutazioni insufficienti.

Giudizio sintetico finale sulla classe

La classe 5 AT è composta da 20 studenti, diciassette femmine e tre maschi. Il gruppo classe non ha subito sostanziali variazioni rispetto al precedente anno scolastico.

Sono presenti una studentessa con certificazione di DSA e una con DVA per le quali sono stati predisposti opportuni PDP e PEI.

Nel corso del triennio la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso dei ruoli sia tra i pari che verso il corpo docente, anche durante i periodi di didattica a distanza.

Sebbene il clima di lavoro sia stato positivo e la classe abbia mostrato una discreta attenzione, la partecipazione attiva all'attività didattica è stata limitata a un ristretto gruppo di studenti.

Molti, infatti, devono essere sollecitati ad interagire durante le lezioni.

In alcuni, l'impegno personale nel corso degli anni è stato spesso discontinuo e finalizzato ai momenti di verifica, più mnemonico che rielaborativo.

Non sono mancati, anche se per pochi alunni, momenti di fatica causati da una certa difficoltà nel sostenere il carico di lavoro e nel rispettare le consegne o per i tempi di studio strutturalmente più lunghi o per problemi di natura personale che possono aver minato la stabilità emotiva.

Solo un gruppo di studenti ha costantemente dimostrato un atteggiamento maturo nei confronti del lavoro didattico raggiungendo buone capacità critiche e di lavoro autonomo.

Tutto ciò ha influito sul profitto che risulta per la maggior parte della classe globalmente positivo senza però evidenziare risultati particolarmente brillanti.

In conclusione, un ristretto gruppo di alunni raggiunge un soddisfacente livello di preparazione grazie a un metodo di studio puntuale, costante ed efficace, a buone capacità personali, nonché a un'apprezzabile motivazione per lo studio. Buona parte della classe ottiene risultati mediamente sufficienti riuscendo a raggiungere gli obiettivi disciplinari programmati.

Infine, alcuni studenti appaiono al momento in seria difficoltà presentando un quadro valutativo insufficiente o gravemente insufficiente in più discipline, a causa di lacune pregresse, di scarso impegno nello studio e poco interesse nei confronti di alcune discipline, di un metodo di studio non ancora consolidato. Le maggiori difficoltà si evidenziano in ambito matematico ed economico e in geografia turistica.

La frequenza è stata abbastanza regolare ad eccezione di pochi studenti che presentano numerose assenze o reiterati ritardi.

Finalità e obiettivi del corso di studi

Finalità formative e educative del corso di studi tecnico

Il diplomato dell'indirizzo Turismo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei microfenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti:

Le competenze sono state definite in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, delle "Competenze chiave di cittadinanza" con riferimento al D.M. 22/8/200, nonché all'analisi dei dati osservati della classe.

In particolare, le "competenze comportamentali" sono riepilogate nella seguente tabella:

Comportamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto reciproco e dell'ambiente • Osservanza delle regole riportate nel Patto Educativo di corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto, nel Regolamento disciplinare e nel Protocollo di sicurezza e nel Regolamento per l'utilizzo della messaggistica e della posta elettronica di Microsoft Teams. • Puntualità ed ordine nel lavoro • Disponibilità alla collaborazione • Acquisizione di responsabilità nelle comunicazioni scuola – famiglia

Le competenze "cognitive e formative" sono riportate nella seguente tabella:

Cognitive/Formative
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le conoscenze pregresse e il metodo di studio • Consolidare la capacità di prendere appunti • Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici di ogni disciplina • Migliorare/rafforzare la conoscenza e l'uso (sia scritto che orale) delle lingue straniere • Rafforzare la capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo o un problema • Saper contestualizzare i dati e le conoscenze acquisiti ed elaborarli • Saper riconoscere la mappa concettuale dei vari percorsi disciplinari • Saper stabilire collegamenti tra varie tematiche di studio e tra discipline • Saper tradurre i concetti in applicazioni operative • Rafforzare la capacità di autovalutazione

Strategie per il conseguimento delle competenze

Premesso che ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, le strategie messe in atto per il conseguimento delle competenze sono riportate nella seguente tabella:

Strategie per il conseguimento delle competenze	
• Osservare costruttivamente il comportamento degli alunni e stimolare la comprensione del senso delle regole	
• Intervenire tempestivamente per correggere i comportamenti difforni rispetto alle regole stabilite	
• Stimolare l'interazione all'interno del gruppo	
• Consolidare la capacità di prendere appunti anche con consigli pratici di natura metodologica	
• Controllare e rettificare, durante le verifiche orali, l'uso del linguaggio e la sua utilizzazione nei testi scritti	
• Aiutare gli allievi a riconoscere la natura e il valore dei dati cognitivi, e a stabilire connessioni adeguate tra di essi	
• Aiutare a sedimentare le conoscenze mediante ripassi e collegamenti	
• Mettere in atto strategie comuni e condivise per conseguire gli obiettivi stabiliti	

Più in particolare, le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe sono state le seguenti:

Metodo	Discipline												
	Ed. Civica	Italiano	Storia	Diritto E Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Francese	Geografia Turistica	Sc. Motorie e sportive	Matematica
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Esercitazione individuale	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*	*	*
Esercitazione di gruppo	*			*	*		*	*	*	*	*	*	*
Analisi di testi, manuali, documenti	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Problem Solving	*			*	*							*	*
Attività di laboratorio	*	*	*				*		*	*	*		
Attività motoria in palestra e all'aperto												*	

Gli strumenti utilizzati per la valutazione degli studenti sono stati i seguenti:

STRUMENTO	Discipline												
	Ed. Civica	Italiano	Storia	Diritto E Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Francese	Geografia Turistica	Matematica	Sc. Motorie e sportive
Libri di testo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Testi di approfondimento, schede didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti.	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*		
Programmi e supporti informatici/interattivi	*	*	*			*	*		*	*	*	*	
Attrezzature e strumenti di laboratorio	*						*		*	*	*	*	*
Calcolatrice scientifica	*				*							*	
Audiovisivi e strumenti multimediali (anche LIM)	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula della classe, dotata di strumenti multimediali, i laboratori di lingue e di informatica, i tempi hanno rispettato le scansioni stabilite nelle programmazioni disciplinari.

Criteri generali di valutazione (estratti dal PTOF)

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

- A) Esposizione
- B) Memorizzazione e comprensione
- C) Analisi
- D) Sintesi
- E) Abilità operativa

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (9-10)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche(D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).

- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina I.R.C. le valutazioni sono espresse attraverso le voci: Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati.

Il C.d.C., nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato varie forme e modalità:

Strumenti di verifica	Discipline												
	Ed. Civica	Italiano	Storia	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche e Aziendali	Arte E Territorio	Inglese	Religione	Spagnolo	Scienze motorie e sportive	Francese	Geografia Turistica	Matematica
Interrogazioni brevi o lunghe	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*
Prove strutturate		*	*	*			*	*	*		*	*	
Prove semistrutturate	*	*	*	*	*	*	*		*		*	*	*
Questionari anche a risposte aperte		*	*	*	*		*		*		*	*	*
Esercizi (numerici, grafici, linguistici, pratici)	*	*		*			*		*		*	*	*
Verifiche scritte di vario tipo (questionari, analisi testuali, compiti di realtà, problemi ...)	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*
Prove pratiche, test motori										*			
Relazioni	*			*	*	*	*	*	*	*	*	*	

Criteri di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

<p>10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. 2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze. 4. Non ha avuto note disciplinari. 5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto. 6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.
<p>9 Tutti i punti 1, 2, 3</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro). 2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
<p>8 Anche uno solo dei punti indicati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto. 2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni. 3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. 4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze. 5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami. 6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.
<p>7 Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari. 2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari. 3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate. 4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze. 5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico. 6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.
<p>6 Anche uno solo dei punti indicati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico. 2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici. 3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.
<p>5</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.

Valutazione del credito scolastico e formativo

Poiché dall'a.s. 2021/2022 è in vigore un nuovo regolamento per l'attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei docenti del 12/10/2021) si distinguono i seguenti due casi:

- criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021

- criteri per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021:

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi secondo quanto indicato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023;
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in una o più voci qui di seguito riportate:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
 - c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.
4. Per l'ultimo anno di corso di studi:
 - d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);
 - e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d) e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;
 - f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).
5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.
6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito

assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
 - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
 - ricreative come animatore di comunità;
 - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
 - collaborazione attiva a circoli culturali;
 - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
 - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc..).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023:

Rispetto al paragrafo precedente i punti 2, 3, 4d, 4e e 5 sono sostituiti da:

Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati.

- Primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
oppure
- primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),
 - assiduità alle lezioni e impegno nello studio,
 - partecipazione attiva al dialogo educativo,
 - partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati.

- Primo decimale della media dei voti inferiore a 5, con assenza di tutte le condizioni al punto precedente;
oppure
- presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno.

Attività curricolari ed extracurricolari

Di seguito sono elencate le attività svolte dagli alunni della classe, anche individualmente, nel corso del secondo biennio e ultimo anno particolarmente significative relativamente al percorso di studi:

- Incontro in videoconferenza con ospiti della comunità San Patrignano di Coriano (RN)
- Incontro di sensibilizzazione verso il volontariato a cura dell'associazione Clown One
- Corso per certificazione di lingua inglese livello B2
- Corso di 10 ore di conversazione di lingua spagnola curricolare per l'intera classe
- "Stage Linguistico a Scuola" della durata di 20 ore con docente madrelingua inglese
- Corso di educazione finanziaria in collaborazione con AIEF sul tema: "Il sistema pensionistico italiano"
- Incontro con volontari dell'associazione umanitaria Emergency
- Partecipazione libera agli Open Day e alle attività proposte dalle singole facoltà e alle presentazioni dei corsi ITS del territorio
- Spettacolo teatrale "Animal Farm" al teatro Manzoni di Monza
- Spettacolo teatrale "Notre Dame di Paris" al teatro Binario 7 di Monza
- Incontro con avvocati sul tema del giusto processo
- Incontro con esperti dell'Associazione Italiana Donatori di Organi
- Viaggio di istruzione a Napoli e dintorni
- Progetto Job20 di Assolombarda

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

• Introduzione

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue.

Classi terze: 40% del numero totale di ore previste.

Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste.

Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste.

Percorso di classe:
3° ANNO (a.s.2020-2021)

Progetto	Ente erogatore	Tipologia	Contenuto	Modalità	Durata (ore)
Corso sicurezza	GIGroup	Project Work	Formazione necessaria in materia di sicurezza per svolgere le attività legate ai PCTO da svolgere in contesti e ambienti esterni alla scuola	Orario curricolare	4
Corso su Protocollo anti – COVID	IIS - Europa Unita	Project Work	Formazione necessaria in materia di sicurezza per svolgere le attività legate ai PCTO da svolgere in contesti e ambienti esterni alla scuola	Orario curricolare	4
Che Impresa Ragazzi	FEduF	Project Work	Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà economico-imprenditoriali. Realizzare un progetto d'impresa	Orario extracurricolare	37
#YouthEmpowered	Coca Cola HBC Italia	Percorso in e-learning	Potenziamento delle competenze personali e professionali, progetto mirante allo sviluppo di life and business skills con consigli per potenziare le proprie abilità comunicative	Orario extracurricolare	25
Federchimica	Federchimica Confindustria	Percorso in e-learning	Sviluppo delle conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica	Orario extracurricolare	20

4° ANNO (a.s.2021-2022)

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

Progetto	Ente erogatore	Tipologia	Contenuto	Modalità	Durata (ore)
#YouthEmpowered	Coca Cola HBC Italia	Percorso in e-learning	Potenziamento delle competenze personali e professionali, progetto mirante allo sviluppo di life and business skills con consigli per potenziare le proprie abilità comunicative	Orario extracurricolare	25

Federchimica	Federchimica Confindustria	Percorso in e-learning	Sviluppo delle conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica	Orario extracurricolare	20
Gocce di sostenibilità	Flowe Zero C02 Aworld	Project Work	Acquisizione delle conoscenze e competenze riferite a un'azione rivoluzionaria sostenibile	Orario extracurricolare	25
Pronti Lavoro Via!	FEduf Uninpiego UnipolSai	Project Work	Potenziamento delle competenze personali e professionali. Introduzione al mondo del lavoro e della cultura previdenziale	Orario extracurricolare	25
Stage individuali	Hotel, Agenzie viaggi, Pianeta Lingue (Ente di formazione)	Stage	Potenziamento delle competenze personali e professionali.	Orario extracurricolare	1 o 2 settimane nei periodi febbraio / giugno
Non solo CV	Spazio Giovani	Incontro in presenza	Strategie di ricerca attiva del lavoro	Orario curricolare	2
Al marinaio che non conosce il porto	Spazio Giovani	Incontro in presenza	Orientamento all'università e post diploma (ITS)		2
Smartworking: non solo lavoro agile	Assolombarda	Project Work	Analisi del tema dello smartworking dal punto di vista economico giuridico	Orario curricolare	12

5° ANNO (a.s. 2022-2023)

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

Progetto	Ente erogatore	Tipologia	Contenuto	Modalità	Durata (ore)
Federchimica	Federchimica Confindustria	Percorso in e-learning	Sviluppo delle conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica	Orario extracurricolare	20
Soft Skill	Gruppo Unipol	Percorso in e-learning	Soft Skill finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e agire, comunicando le proprie emozioni in modo efficace	Orario extracurricolare	15
A ticket to ...	Spazio Giovani	Incontro in presenza	Mobilità europea under 29: presentazione delle diverse opportunità europee	Orario curricolare	2

Se faccio capisco	Spazio Giovani	Incontro in presenza	Valorizzazione esperienze PCTO	Orario curricolare	2
Mi parli di lei	Spazio Giovani	Incontro in presenza	Gestione del colloquio di maturità / lavoro	Orario curricolare	2
Job pass	Spazio Giovani	Incontro on line	Conoscere le aziende del territorio e le possibilità occupazionali	Orario curricolare	2
Goethe	Lavoro Turismo	Contest	Percorso di orientamento formativo e professionale post diploma nei settori alberghiero e turistico.	On line / orario curricolare	11

Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

Nell'anno scolastico in corso, sono stati sviluppati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

Titolo del tema	Obiettivo generale	Discipline coinvolte	Strumenti di verifica inter./pluridisciplinare
1. Turismo sostenibile	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	Geografia, Ed. civica, Spagnolo	Simulazione di colloquio febbraio
2. Tutela dell'ambiente e beni culturali 3. Totalitarismi	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	2. Arte e territorio, DLT, francese, geografia 3. Storia/ Ed. civica Arte e terr. Spagnolo, inglese	Simulazione di colloquio

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Durante il corrente anno scolastico, il progetto *CLIL* è stato curato dal prof. Davide Bossi per la disciplina di Storia secondo i tempi e le modalità illustrate nella tabella riportata di seguito.

Disciplina di riferimento	Contenuti	Monte ore	Valutazione
Storia	I caratteri del totalitarismo	5	Discussione di gruppo

Per maggiori dettagli si veda la programmazione della disciplina di riferimento.

Progettazioni disciplinari (O.M. 09-03-2023)

DISCIPLINA: Italiano
DOCENTE: Bossi Davide

PERCORSO FORMATIVO

Metodi, mezzi, spazi e tempi impiegati

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Laboratori di analisi testuale
- Laboratori di scrittura
- Flipped class

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- libri di testo, soprattutto per l'analisi delle opere degli autori
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti)
- invito alla lettura di quotidiani e riviste
- consigli di letture da farsi in autonomia
- risorse multimediali

Lo spazio utilizzato è stato l'aula per l'attività ordinaria.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. I ragazzi hanno mostrato un interesse abbastanza costante per le proposte avanzate; hanno lavorato in classe, prestando attenzione ma in modo non sempre attivo, e studiato a casa con una regolarità non sempre costante per tutti. Qualche difficoltà si è riscontrata nell'analisi testuale, soprattutto se condotta in autonomia, meno se guidata. I risultati ottenuti sono stati nel complesso positivi, tuttavia permangono alcune difficoltà nell'organizzare e nel rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. Qualche difficoltà è riscontrabile anche nella produzione scritta, soprattutto per alcuni elementi, a livello di pianificazione e organizzazione del testo, della formulazione di idee e giudizi personali, dell'utilizzo delle proprie conoscenze, della sintassi, e nell'approfondimento delle tematiche in autonomia.

La gestione delle lezioni non ha presentato difficoltà.

Per la storia della letteratura, dopo la ripresa di Leopardi e lo studio di Manzoni, si sono affrontate le principali poetiche ed alcuni autori tra i più significativi dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento, mettendone in luce tematiche e scelte formali attraverso l'analisi delle opere maggiori e di alcuni estratti da esse. Il tentativo di legare letteratura e vita ha ottenuto il risultato di rendere le lezioni più partecipate.

Per la produzione scritta si sono riprese a livello teorico e pratico le tipologie testuali proposte dall'Esame di Stato.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: "IL TESORO DELLA LETTERATURA 3" di R. CARNERO e G. IANNACCONE, GIUNTI TVP

1. Leopardi e il "male di vivere": la teoria del piacere e dal pessimismo storico al pessimismo cosmico

Testi: dai "Canti": A Silvia; dalle "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese

2. Manzoni: Storia, Provvidenza, letteratura

Testi: Il 5 Maggio; da "Adelchi": coro dell'atto III; I promessi sposi (struttura, personaggi, tematiche)

3. Carducci e il classicismo malinconico

Testi: da "Rime nuove": Pianto antico; S. Martino

4. La letteratura del secondo Ottocento

- Il Positivismo e la letteratura: Realismo, Naturalismo, Verismo
- G. Verga: le opere (in particolare "I Malavoglia"), i temi, la poetica, lo stile

Testi: Verga: da "I Malavoglia": La fiumana del progresso; Il naufragio della Provvidenza; da "Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo; da "Vita nei campi": Rosso Malpelo; La lupa; La roba

5. La Scapigliatura

- La poetica

Testi: E. Praga: da "Penombre": Preludio

6. Il Simbolismo francese

- La poetica

Testi: C. Baudelaire: da "I fiori del male": Corrispondenze; L'albatro; Spleen

7. Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo

- G. D'Annunzio: le opere, i temi, le poetiche (estetismo, superomismo, panismo), lo stile
- G. Pascoli: le opere (in particolare Myricae), i temi, la poetica, lo stile

Testi: D'Annunzio: da "Il piacere": Ritratto d'esteta; da "Le vergini delle rocce": Il manifesto del superuomo; da "Alcyone": La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; dal "Notturmo": Imparo un'arte nuova; Pascoli: "Il fanciullino"; da "Myricae": X Agosto; Novembre; Temporale; Il lampo; Il tuono; dai "Canti di Castelvecchio": La mia sera; Il gelsomino notturno

8. La narrativa del primo Novecento

- I caratteri del romanzo contemporaneo
- I. Svevo: le opere, i temi, la poetica, lo stile
- L. Pirandello: le opere, i temi, la poetica, lo stile

Testi: Svevo: da "La coscienza di Zeno": Prefazione e preambolo; Il vizio del fumo; La morte del padre; Pirandello: da "Il fu Mattia Pascal": Maledetto fu Copernico; Lo strappo nel cielo di carta; da

“Uno, nessuno, centomila”: Mia moglie e il mio naso; da “L’umorismo”: Il segreto di una bizzarra vecchietta; da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato

9. Il Futurismo

La poetica

Testi: Marinetti: Manifesto del Futurismo; da “Zang Tumb Tumb”: Bombardamento; Palazzeschi: da “L’Incendiario”: Lasciatemi divertire!

10. Il Novecento

- G. Ungaretti: opere: “L’allegria”, i temi, la poetica, lo stile
- U. Saba: “Il canzoniere”, i temi, la poetica, lo stile
- E. Montale: opere: “Ossi di seppia”, i temi, la poetica, lo stile
- La poetica dell’Ermetismo

Testi: Ungaretti: da “L’allegria”: Il porto sepolto; I fiumi; Veglia; Fratelli; S. Martino al Carso; Mattina, Soldati; Saba: da “Il canzoniere”: Città vecchia; La capra; Montale: da “Ossi di seppia”: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Quasimodo: da “Erato ed Apollion”: Ed è subito sera; da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici

È stato proposto un percorso su **Letteratura e Grande Guerra** in cui sono stati letti brani di Papini (Siamo troppi), Marinetti (Lo scoppio della bomba), Remarque (la fine di un commilitone), Lussu (Basta!), Owen (Dulce et decorum est)

Per la **produzione scritta** si sono proposte le tre tipologie scelte dal Ministero per l’Esame di Stato.

DISCIPLINA: Storia – Educazione Civica

DOCENTE: Bossi Davide

PERCORSO FORMATIVO

Metodi, mezzi, spazi e tempi impiegati

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- libro di testo
- materiale integrativo fornito agli studenti (appunti, letture in classe)
- utilizzo di materiale multimediale per documentare alcuni temi
- letture domestiche consigliate

Lo spazio utilizzato è stata l'aula di lezione quotidiana per due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. I ragazzi hanno mostrato un interesse variabile in relazione agli argomenti proposti ma non si sono fatti coinvolgere dalle proposte nelle discussioni, eccetto alcuni elementi; l'interesse e il coinvolgimento sono stati più intensi quando ho cercato di considerare l'attualità, pur se la maggioranza ha preferito ascoltare che partecipare; il lavoro domestico è stato per qualche elemento poco regolare e finalizzato alle verifiche, fattore che ha impedito di comprendere a fondo la disciplina. Difficoltà si sono talvolta riscontrate nell'organizzare quanto studiato e nel riflettere sulle tematiche proposte. I risultati ottenuti sono stati nel complesso positivi.

La gestione delle lezioni non ha presentato particolari difficoltà.

Per quel che concerne l'Educazione civica, nelle ore impiegate nell'insegnamento, ho cercato di riflettere e discutere su alcune tematiche (riportate nel programma disciplinare) a partire dall'attualità vissuta dagli studenti, focalizzandomi soprattutto sulla presa di coscienza da parte loro della complessità del mondo in cui viviamo, delle responsabilità che ci competono, dei diritti e dei doveri che ci riguardano, dei pericoli infine da cui il sistema democratico che abbiamo ereditato deve guardarsi.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

TESTO IN ADOZIONE: “LA LEZIONE DELLA STORIA- DAL NOVECENTO A OGGI” di F. BERTINI, MURSIA SCUOLA

1. *L'età dell'Imperialismo*

- Ragioni e caratteri dell'imperialismo
- L'industrializzazione tra '800 e '900
- La Belle Epoque
- L'Italia giolittiana

2. *La Prima Guerra Mondiale*

- Origini, fasi e modalità, conclusione, trattati di pace

3. *La Rivoluzione Russa*

- Le rivoluzioni del 1917; Lenin e le Tesi di Aprile; la guerra civile; il comunismo di guerra e la NEP

4. *La crisi del 1929 e il New Deal*

5. *I totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo, stalinismo*

- Il fascismo in Italia: l'ideologia; dalla “vittoria mutilata” allo Stato fascista
- Il nazismo in Germania: dal Trattato di Versailles al regime nazista; i pilastri ideologici
- Stalin ed il regime comunista
- I Fronti popolari e la guerra civile spagnola

6. *La Seconda Guerra Mondiale*

- Origini, fasi e modalità, conclusione, trattati di pace
- L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale: motivi della partecipazione, fasi, modalità, conclusione
- La Shoah

7. *Il mondo della Guerra Fredda*

- Dall'ordine bipolare al crollo del comunismo

8. *L'Italia repubblicana*

9. *MODULO CLIL: I caratteri dei totalitarismi*

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa: all'inizio dell'anno scolastico, in prossimità degli appuntamenti elettorali, i ragazzi hanno espresso il desiderio di conoscere i meccanismi, gli atti e i passaggi connessi a tali eventi. Ho quindi ritenuto opportuno proporre alcune lezioni al fine di chiarire tali aspetti della vita politica e di far presentare agli studenti, in sintesi, i cardini dei programmi elettorali.

1. Il valore delle regole della vita democratica
2. La Giornata della Memoria
3. Le origini storiche e l'essenza democratica della Costituzione italiana

4. La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici di cui è costituita l'esperienza della realtà

DISCIPLINA: Discipline Turistiche Aziendali

DOCENTE: Vincenzo Palmieri

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Brain storming

Mezzi

- Libro di testo e dispense.

Spazi e tempi

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione. Non è stato trattato l'ultimo argomento previsto nella programmazione iniziale, "la comunicazione d'impresa", sia perché molte ore di lezione coincidevano con festività o altre attività, sia perché è stato dedicato più tempo alla trattazione degli argomenti e al recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante l'intero anno scolastico, l'interesse e l'impegno sono stati adeguati solo per metà degli studenti, inadeguati rispetto alle capacità di ciascun allievo per la restante parte. Lo studio domestico dimostrato è stato discontinuo e limitato solo ai momenti di preparazione alle verifiche. Per alcuni studenti sono state registrate numerose assenze. Il tutto ha avuto una ricaduta negativa sugli obiettivi programmati che non sono stati pienamente raggiunti da tutti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

TESTO IN ADOZIONE: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI – CAMMISA E MATRISCIANO – SCUOLA & AZIENDA + DISPENSE E APPUNTI

MODULO 1. Pianificazione strategica e programmazione

Lezione 1: Il processo decisionale dell'impresa

Lezione 2: Pianificazione, programmazione e controllo

Lezione 3: Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

Lezione 4: La pianificazione strategica – Le matrici come strumento per definire la strategia

Lezione 9: La programmazione operativa – il controllo di gestione

Lezione 10: La qualità aziendale

Lezione 11: Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche – indicatori di efficienza e indicatori di efficacia

MODULO 2. La contabilità dei costi

Lezione 12: L'analisi dei costi e dei ricavi

- La contabilità dei costi

Lezione 13: Classificazione dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 14: I costi fissi nel settore turistico

- Rappresentazione grafica dei costi fissi

Lezione 15: I costi variabili

- La proporzionalità dei costi variabili
- La rappresentazione grafica dei costi variabili

Lezione 16: Il costo totale e il costo medio unitario

Lezione 17: Il costo unitario fisso e variabile

Lezione 18: I centri di costo e i costi diretti e indiretti

Lezione 19: Il controllo dei costi con il metodo del direct costing, mix prodotti, prodotto da promuovere e convenienza economica tra due proposte di acquisto

Lezione 20: Il controllo dei costi con il metodo del full costing

Lezione 21: Le configurazioni di costo

Lezione 22: La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche

Lezione 23: La break even analysis

Lezione 24: Il revenue management

Dispense:

- I contratti di allotment e vuoto per pieno – determinazione del costo di un contratto di allotment e quello di un contratto di vuoto per pieno – convenienza economica tra allotment e vuoto per pieno
- Make or buy

Modulo 3. Il piano di marketing

Lezione 25: Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing

Lezione 26: L'analisi SWOT

Lezione 27: L'analisi della situazione esterna di marketing

Lezione 28: L'analisi della situazione interna di marketing

Lezione 29: Il planning e il controllo

Lezione 30: Il WEB marketing

Modulo 4. Il Budget

Lezione 33: Il budget: funzioni ed elaborazione

Lezione 34: La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Lezione 35: Il budget degli investimenti e il budget finanziario – budget fonti impieghi e budget di tesoreria

Lezione 36: Il budget economico generale

Lezione 37: Il budget di un TO

Lezione 38: Il budget di una struttura ricettiva

(lezioni 36, 37 e 38 come integrate da appunti ed esercitazioni svolte)

Lezione 40: Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti – fasi dell'analisi degli scostamenti – L'attività di reporting – L'analisi degli scostamenti globali ed elementari dei costi variabili e dei ricavi – L'analisi degli scostamenti dei costi fissi

Modulo 5. Il business plan

Lezione 41: Dalla business idea al progetto imprenditoriale

Lezione 42: La struttura del business plan e l'analisi di mercato – executive summary – analisi di mercato – analisi di settore – analisi della domanda e della concorrenza

Lezione 43: L'analisi tecnica e politiche commerciali e di comunicazione

Analisi tecnica e tecnologica – descrizione delle politiche commerciali – descrizione delle strategie di comunicazione

Lezione 44: L'analisi economico – finanziaria – piano di start up – preventivo finanziario – previsione vendite – preventivo economico – ROI e ROE

Modulo 6. I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi

Lezione 46: La programmazione dei viaggi – Lo studio del mercato

Lezione 47: La destinazione e la costruzione dell'itinerario

Lezione 48: Il marketing mix del prodotto viaggio – Prodotto, prezzo, promozione e distribuzione – La gestione del viaggio e il controllo

Lezione 49: Il catalogo come strumento di distribuzione e promozione – La griglia dei prezzi –

Cataloghi cartacei e cataloghi on line – La distribuzione dei cataloghi – La disposizione dei cataloghi in AdV – La comparazione dei cataloghi – Il contatto con il cliente e le banche dati

Lezione 50: Dal turismo ai turismi

Lezione 51: I prodotti dell'incoming italiano

Lezione 52: Gli eventi – Le principali tipologie di eventi – figure professionali – requisiti della località – eventi del turismo d'affari

Lezione 53: La pianificazione di un evento – Ideazione, preparazione, voci di spesa, realizzazione e il dopo evento – Calcolo della quota di iscrizione e di partecipazione - La valutazione della convenienza economica di un pacchetto business

Lezione 54: I viaggi incentive – Le caratteristiche dei viaggi incentive

MODULO 7. – Marketing territoriale (in corso di trattazione)

Lezione 55: Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Lezione 56: Il marketing turistico pubblico e integrato

Lezione 57: Il marketing della destinazione turistica – il ciclo di vita della destinazione turistica – il prodotto – destinazione turistica

Lezione 58: Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT

Lezione 59: I flussi turistici e il benchmarking – flussi turistici, analisi della concorrenza e benchmarking territoriale

Lezione 60: Il piano di marketing territoriale: il planning – azioni finalizzate ad aumentare il turismo incoming e la spesa media

Lezione 61: Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato – eventi pubblici e privati – i social network e gli eventi

Lezione 62: Gli educational tour

Nuclei fondanti

- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a domanda e a catalogo
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
- Marketing territoriale

DISCIPLINA Arte e Territorio

DOCENTE Porro Massimiliano

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Uscita didattica sul territorio

Mezzi

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- Presentazioni multimediali in Power Point e PDF preparate dal docente e condivise con gli studenti mediante Microsoft Teams.
- Utilizzo di appunti e del libro di testo come base da cui partire per lo studio.
- Materiali integrativi tratti da testi specifici e cataloghi.
- Audiovisivi e immagini di grande formato.

Spazi e tempi

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di due ore settimanali.

Gli spazi fisici utilizzati sono stati l'aula quotidiana e gli spazi virtuali offerti dalla piattaforma istituzionale Microsoft Teams.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho iniziato a insegnare Arte e Territorio nella classe solo da quest'anno, dunque, la conoscenza degli studenti e delle loro capacità è andata crescendo di mese in mese. La difficoltà - in primis - è stata quella di lavorare con un gruppo di ragazze e ragazzi con una metodologia di studio molto schematica e poco elastica: questo ha creato un po' di fatica, da parte loro, nel seguire un tipo di lezione maggiormente umanistica e più scorrevole. In ogni caso il clima è sempre stato adeguato e la partecipazione, almeno di una parte degli studenti, è sempre stata attiva. Fondamentale per me è stato anche il riuscire a costruire un dialogo costruttivo e basato sul reciproco rispetto. E così è stato. Le valutazioni rispecchiano le qualità e le fragilità di ciascuno: alcuni allievi mostrano una preparazione attestata tra un livello più che sufficiente e discreto, passando a chi ha ottenuto una qualità migliore per studio e capacità di creare confronti, fino ad arrivare a un ulteriore gruppo specificatamente più solido per conoscenze e competenze. Si ribadisce quanto la classe sia costituita da differenti personalità, ciascuna con un proprio mondo interiore di forza e di tensione emotiva che, a volte, si esprime anche in momenti di insicurezza. A fronte di queste riflessioni si può affermare che gli obiettivi didattici sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti che risultano dunque in grado di: identificare le principali caratteristiche dei movimenti artistici, degli autori studiati e delle opere significative; di analizzare le opere d'arte, riconoscendone gli aspetti tecnici, iconografici, iconologici e stilistico-formali; di esprimersi utilizzando una

terminologia specifica; di effettuare, in alcuni casi, collegamenti tra i fenomeni artistici ed il contesto storico, sociale, letterario e culturale relativo.

L'auspicio è che all'Esame di Stato ognuno possa esprimersi al meglio per raggiungere un traguardo gratificante.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI ARTE E TERRITORIO

TESTO IN ADOZIONE: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3 (LDM) – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, Quarta Edizione, Versione Verde, Ed. Zanichelli.

MODULO 1: NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.

- **Johann Joachim Winckelmann:** la teoria del Neoclassicismo (“nobile semplicità e quieta grandezza”).
- **Jacques-Louis David e la pittura neoclassica:** *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo.*
- **Antonio Canova e la scultura neoclassica:** *Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice.*
- **Tra Neoclassicismo e Romanticismo**
Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; La fucilazione del 3 maggio 1808; Le pitture nere (Saturno divorava un figlio).*

MODULO 2: ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale. La libertà dell'artista romantico.

- **Johann Heinrich Füssli:** *Incubo.*
- **Caspar David Friedrich e il romanticismo spirituale:** *Il viandante sul mare di nebbia; Mar Glaciale Artico (il naufragio della Speranza).*
- **Joseph Mallord William Turner e John Constable tra Sublime e Pittoresco:** *Vapore al largo di Harbour's Mouth durante una tempesta di neve.*
- **Il Romanticismo storico in Francia. Théodore Géricault:** *La zattera della Medusa; La serie degli Alienati. Eugène Delacroix:* *La libertà guida il popolo.*
- **Il Romanticismo storico in Italia. Francesco Hayez:** *Il bacio.*

MODULO 3: REALISMO

- **Gustave Courbet:** *Un funerale a Ornans; I lottatori; Gli spaccapietre.*

MODULO 4: IMPRESSIONISMO

La pittura en plein air. La nascita della fotografia (Nadar e la prima mostra impressionista 1874). Le critiche feroci verso il nuovo modo di dipingere (Il Salon des Refusés 1863).

- **Edouard Manet:** *La colazione sull'erba.*
- **Claude Monet:** *Impressione, sole nascente (Impression, soleil levant); La serie delle Cattedrali di Rouen e delle Ninfee.*
- **Edgar Degas:** *L'assenzio; La lezione di danza; Piccola danzatrice (scultura).*
- **Pierre-Auguste Renoir:** *Bal au Moulin de la Galette.*

MODULO 5: POSTIMPRESSIONISMO

Tendenze postimpressioniste tra fine XIX e inizio XX secolo

- **Paul Cézanne:** “dipingere la natura secondo il cilindro, il cono, la sfera”. *La casa dell'impiccato; Natura morta (un esempio); I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*

- **Paul Gauguin e la nascita del Simbolismo (Sincretismo/Sintetismo):** *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Manao Tupapau (Lo spirito dei morti veglia).*
- **Vincent Van Gogh:** *l'arte come espressione del sé. I mangiatori di patate; La serie degli autoritratti; I girasoli; Notte stellata (le due versioni a confronto); Campo di grano con volo di corvi.*

MODULO 6: DIVISIONISMO

- **Giuseppe Pellizza da Volpedo e Il Divisionismo italiano:** *Il Quarto Stato.*

MODULO 7: LE SECESSIONI E I SIMBOLISMI

- **Gustav Klimt e la Secessione Viennese:** *Il bacio; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.*
 - **Edvard Munch e il simbolismo nordico:** *La bambina malata; Sera nel corso Carl Johan; Urlo; Pubertà; Madonna.*
- Confronto tra i due pittori sul concetto di arte e sulla figura della donna.

MODULO 8: LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

Concetto di Avanguardia in relazione al contesto sociale, politico e culturale. Confronti tra opere e artisti.

Die Brücke: la Germania alle soglie della Prima Guerra Mondiale.

- **Ernst Ludwig Kirchner:** *Cinque donne per strada; Potsdamer Platz; Autoritratto in veste di soldato.*

Il Cubismo: rivoluzione del concetto di tempo e spazio. La realtà vista attraverso la quarta dimensione.

- **Pablo Picasso:** *Les demoiselles d'Avignon;* Cubismo analitico e sintetico a confronto: *Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica* e l'arte in guerra.

Il Futurismo: la prima avanguardia italiana. Caratteri stilistici e poetica. L'importanza dei manifesti futuristi. I protagonisti principali.

- **Umberto Boccioni:** *La città che sale; Le due versioni del Trittico degli Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*
- **Giacomo Balla:** *Bambina che corre sul balcone; Velocità di un'automobile.*
- **Carlo Carrà:** *Manifestazione interventista.*

L'Astrattismo: la rottura completa con la tradizione figurativa.

- **Wassily Kandinsky e lo Spirituale nell'Arte:** *Primo acquerello astratto.*

Il Dadaismo: il manifesto dell'arte contro l'arte. Modalità nuove nell'approccio al contesto culturale e storico. L'importanza del "gesto" e del "caso".

- **Marcel Duchamp:** *Fontana; L.H.O.O.Q.* Il concetto di ready-made.

Il Surrealismo: oltre le barriere convenzionali tra realtà e sogno. Automatismo psichico e meccanismo paranoico critico. Il cinema surrealista (la scena tratta da *Un chien andalou - Cane Andaluso* di Luis Buñuel).

- **Salvador Dalì:** *La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.*

MODULO 9: ARTE E GUERRA, UNA SIMBIOSI IMPRESCINDIBILE

La Nuova Oggettività (*Neue Sachlichkeit*): un nuovo tipo di espressionismo. Lo scontro con la tragedia bellica, l'Arte Degenerata (*Entartete Kunst*).

- **Otto Dix:** *Il venditore di fiammiferi.*
- **George Grosz:** *I pilastri della società.*
- **John Heartfield:** *i fotomontaggi contro il nazismo.*

DISCIPLINA: Diritto – Educazione Civica

DOCENTE: Tagliabue Ilaria

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti, attraverso una lezione partecipata, sono stati costantemente stimolati a identificare i collegamenti con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire adeguate connessioni tra gli stessi. I frequenti dibattiti, originati da casi pratici, sono state occasioni preziose per l'uso corretto del linguaggio specifico favorendo, al contempo, atteggiamenti positivi, critici e costruttivi tra gli studenti.

Mezzi

Libro di testo, testi normativi, articoli di quotidiani, siti dedicati.

Spazi e tempi

Il lavoro è stato condotto in classe durante le ore di lezione e si è svolto secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro svolto è stato finalizzato allo sviluppo di un metodo critico e personale alla disciplina in sostituzione di un approccio mnemonico decisamente preferito dagli studenti. Gli obiettivi dichiarati sono stati i seguenti:

- Analizzare e valutare i principi ispiratori dello Stato sociale e dello Stato di diritto
- Conoscere l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
- Conoscere e comprendere i rapporti tra i vari organi dello Stato
- Comprendere l'importanza dell'autonomia dei poteri dello Stato
- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Rispetto ai suddetti obiettivi la classe ha mostrato una certa rigidità nel lasciarsi guidare e correggere. Gli studenti hanno lavorato, per lo più, in modo discontinuo con inevitabili ripercussioni sui risultati ottenuti.

Al termine dell'anno la classe ha raggiunto pertanto un livello complessivamente sufficiente; all'interno della stessa è possibile identificare tre distinte situazioni:

- Un gruppo di studenti che ha condotto un lavoro di qualità e sono cresciuti sul piano metodologico;
- Un gruppo di studenti che, pur lavorando regolarmente, ha mantenuto un approccio rigido e mnemonico ai contenuti;
- Un ristretto gruppo di studenti che presenta fragilità e lacune diffuse a causa di una discontinuità di lavoro.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: Bobbio, Delogu, Gliozzi, Olivero – “Diritto e legislazione turistica” - Ed. Scuola & azienda

MODULO 1 – L’ordinamento nazionale – Lo Stato italiano: gli organi costituzionali

- Lo Stato italiano
- Le forme di governo
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale
- La Magistratura

MODULO 2 - L’ordinamento internazionale – L’Unione Europea

- Le tappe dell’integrazione europea
- La Costituzione dell’Unione europea
- L’organizzazione dell’Unione europea
- Le leggi europee: i regolamenti e le direttive
- L’Unione europea e il turismo

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Arosio Gabriella

PERCORSO FORMATIVO: METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI IMPIEGATI

Metodi

- Lezione frontale
- Eliciting
- Attività di laboratorio: listening
- Flipped classroom

Mezzi

- libro di testo
- materiale audio e video
- strumenti multimediali
- materiale integrativo fornito dal docente

Spazi e tempi

Le lezioni si sono svolte in aula e nel laboratorio linguistico con una frequenza di tre ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio dell'anno scolastico sono stati preventivati i seguenti obiettivi:

Lingua:

Saper comprendere testi autentici scritti e orali a livello B2 e redigere testi articolati con uso corretto dei registri linguistici e semantici.

Microlingua:

Scrivere testi chiari e articolati su argomenti di carattere professionale

Produrre informazioni e descrizioni chiare e ben strutturate in forma orale

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi o testi in L2 su argomenti concreti ed astratti di carattere generale e professionale.

Redigere lettere/ e-mail formali di carattere professionale

Redigere itinerari turistici

La classe ha mantenuto la continuità didattica per cinque anni. Dall'inizio della pandemia di Covid-19 le classi quinte dell'indirizzo Turismo del nostro Istituto effettuano uno "Stage linguistico a scuola" al fine di offrire agli studenti la possibilità di immergersi e entrare in contatto con la lingua viva e del settore. Nella settimana dal 26 al 30 settembre 2022 la classe ha svolto 20 ore di lezione in lingua inglese tenute da una docente madrelingua. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con interesse mettendosi in gioco e accettando di buon grado le proposte di lavoro avanzate dalla docente. Per quanto riguarda la preparazione complessiva, si può affermare che la quasi totalità degli studenti, a vari livelli, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti sia per quanto riguarda le abilità orali che scritte. Alcuni studenti si sono impegnati con regolarità e serietà riuscendo a conseguire risultati soddisfacenti e secondo le loro possibilità, dimostrando di aver raggiunto un apprezzabile livello di competenza linguistica sia dal punto di vista della comprensione che della produzione libera. In altri casi lo

studio personale, l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati discontinui e spesso finalizzati ai momenti di verifica; ciò ha, talvolta, comportato un'assimilazione mnemonica dei contenuti e situazioni di debolezza sia nella produzione scritta che in quella orale.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: D. Montanari, R. Rizzo, *Travel & Tourism Expert*, Pearson

1. *Destination Italy*

- Italy in a nutshell
- Exploring the Dolomites
- Exploring the Italian Riviera
- Exploring the Riviera Romagnola
- Exploring Sardinia

2. *Historical cities*

- Rome the eternal city
- Venice: the floating city
- Milan: highlights

3. *Destination: the British Isles*

- The British Isles in a nutshell
- The UK's Physical Landscape: The Basics | GCSE Physical Landscapes - YouTube
- The world's most cosmopolitan city

4. *British political system (materiale fornito dall'insegnante)*

- The British Constitution
- The British Government
- How a law is made
- Main political parties
- <https://www.youtube.com/watch?v=RAMblz3Y2JA>

5. *Natural and Cultural Heritage*

- Unesco
- The world heritage Convention
- The National Trust for England, Wales and Northern Ireland
- The Lake District
- Yellowstone – National Park
- The Galapagos Islands (fotocopie fornite dall'insegnante)
- FAI

6. *Britain at War (materiale fornito dall'insegnante)*

- The first World War: The road to catastrophe, The Great War breaks out.
- Between the Wars: Industrial decline, The Great Depression, the British Commonwealth of Nations
- The Second World War

7. *The War Poets (materiale fornito dall'insegnante)*

- Different attitudes to war
- Analysis of "The Soldier" by R. Brooke
- Analysis of "Dulce et Decorum est" by W. Owen

8. *George Orwell (materiale fornito dall'insegnante)*

- Animal Farm – lettura integrale del romanzo e visione dello spettacolo teatrale in Lingua originale.
- Plot, historical background, main themes
- Analysis of the extract “The Execution”
- Nineteen Eighty-Four
- Structure and plot
- Analysis of the extract “This Was London”

9. Sustainable Tourism and Agenda 2030

- Tourism in the Agenda 2030 (materiale fornito dall’insegnante)
- Tourism and sustainability (materiale fornito dall’insegnante)
- UNWTO’s Global code of Ethics for Tourism

10. Marketing

- Marketing and the four Ps
- SWOT analysis

11. Professional competences

- How to write an itinerary
- How to write a circular letter
- How to write a brochure

DISCIPLINA: Lingua Spagnola – Educazione Civica

DOCENTE: Cerani Francesca

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Sono state proposte attività diversificate per esercitare tutte le abilità linguistiche comunicative (leggere, ascoltare, scrivere, parlare e interagire), per sviluppare l'uso di strategie specifiche. Gli studenti sono stati incoraggiati ad avere un ruolo attivo nel corso della lezione e ad esprimere opinioni e idee personali. Sono stati stimolati ad applicare quanto appreso attraverso esercizi scritti oppure domande orali volte a riformulare i contenuti e contestualizzare.

Per le prove scritte sono state proposte le seguenti tipologie di verifica: prove grammaticali, di produzione scritta e comprensione del testo. Per le prove orali è stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, la sintesi espositiva e la comprensione dell'argomento in discussione.

La valutazione si è avvalsa di due diverse forme di verifica:

Verifica formativa: sollecitazione al dialogo e alla partecipazione nell'ambito delle lezioni dialogate, controllo della qualità degli appunti raccolti durante le lezioni e successivamente rielaborati mediante lavoro individuale domestico, monitoraggio di eventuali percorsi di approfondimento individuali o per piccoli gruppi. Tale forma di verifica è stata utilizzata come strumento per individuare eventuali ritardi nella preparazione individuale, siano essi dettati dalla demotivazione, dalla svogliatezza o da difficoltà di apprendimento.

Verifica sommativa: tendente a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'acquisizione dei contenuti proposti.

Qui di seguito si elencano i principali metodi utilizzati:

- Lezione frontale
- Esercitazione prova scritta e orale
- Presentazioni PowerPoint e relazioni
- Attività di laboratorio
- Utilizzo degli strumenti di DAD (TEAMS) per video-lezioni, caricamento materiale didattico, assegnazione compiti e revisione in modo interattivo

Mezzi

- Libri di testo e libri digitali
- Supporti audiovisivi (Lim, dvd, film in lingua originale, documentari); uso del Web
- Laboratorio linguistico
- Fotocopie e altro materiale didattico fornito dall'insegnante

Spazi e tempi

Aula per l'attività ordinaria e laboratorio di lingue per un numero totale di 3 ore a settimana.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi, risulta divisa in due gruppi: un primo gruppo si è impegnato studiando con profitto e ha dimostrato interesse durante le

attività proposte dall'insegnante, raggiungendo un buon livello di preparazione nella disciplina. Un secondo gruppo che, a causa di lacune pregresse, di scarso impegno nello studio e poco interesse nei confronti della materia, ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione. La partecipazione in classe è stata raramente attiva. Molti studenti difficilmente interagiscono se non espressamente sollecitati. Per alcuni alunni emerge una buona capacità di rielaborazione, per altri invece la rielaborazione critica e personale dei contenuti è ancora difficoltosa. Solo una parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio nel complesso efficace ai fini dell'acquisizione di competenze discrete. Il resto della classe ha lavorato applicandosi in modo accettabile, in alcuni casi superficiale con modalità di apprendimento mnemoniche. Dal punto di vista disciplinare, l'atteggiamento durante lo svolgimento delle attività didattiche è stato corretto e il livello di attenzione generalmente adeguato.

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza delle classi.

LINGUA: Consolidamento della competenza comunicativa (scritta e orale) a livello B2+ del quadro di riferimento Europeo attraverso la lettura e l'analisi dei testi relativi all'area di indirizzo, produzione scritta e orale e la rielaborazione personale di quanto appreso.

CIVILTÀ: Riflettere sulla cultura e la civiltà straniera; acquisire gli strumenti per comprendere testi di attualità su tematiche socioeconomiche oltre a cenni storici e geografici della civiltà della lingua straniera.

MICROLINGUA: Consolidare conoscenze e abilità in campo professionale e saper utilizzare la terminologia specifica.

Per i criteri di valutazione si è utilizzata integralmente la griglia di valutazione concordata già nel corso degli scorsi anni scolastici e inserita nel PTOF dell'istituto per quello che concerne l'attribuzione di un voto di profitto alle singole prove scritte e orali.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA SPAGNOLA

TESTO IN ADOZIONE

Pierozzi Laura, *¡Buen Viaje!* Curso de Español para el turismo
Fotocopie fornite dalla docente

Unidad 7 El turismo en España

Algunas tipologías turísticas (turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte, turismo de negocios, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo rural, el ecoturismo)

La organización turística: las empresas turísticas

Unidad 8 Las directrices del ámbito turístico

La Organización Mundial del Turismo (OMT)

Fitur, la gran cita mundial del turismo

Unidad 9 Los profesionales del turismo

La figura del guía turístico y del guía acompañante

Organizar un recorrido por una ciudad

Unidad 10 Presentar una zona turística

El circuito turístico

Unidad 13 El sur de España

Andalucía: un gran conjunto monumental

La Alhambra

Unidad 14 El centro de España

Por las calles de Madrid. Rincones turísticos de Madrid.

Unidad 15 El este de España

Barcelona: una vuelta por la capital catalana

El turismo *slow*: el arte de viajar despacio

El turismo naranja y su potencial creativo

El turismo MICE

La economía colaborativa: BlaBla Car y Couchsurfing

Agenda 2030 - Los objetivos del desarrollo sostenible

La Organización de las Naciones Unidas para la Educación, la Cultura y la Ciencia (UNESCO)

Los orígenes de la península ibérica; la Reconquista

El siglo XX en España: la Guerra civil, el franquismo

Las mujeres durante el franquismo (*Guía de la buena esposa*)

La transición a la democracia

Política española a partir de la época post franquista

El movimiento 15-M de los indignados

La Constitución española de 1978

La Revolución cubana.

Chile y los años de la dictadura de Pinochet

Argentina y los años de la dictadura de Videla

Comparación entre dos dictaduras: la de Francisco Franco en España y la de Pinochet en Chile

Arte

Pablo Picasso

Guernica: historia, características y análisis de la obra

Frida Kahlo, el feminismo a través de la pintura. Análisis del cuadro *Autorretrato con collar de espinas*

Salvador Dalí, figura esencial del Surrealismo. Análisis del cuadro *La persistencia de la memoria*

El artista cubano Luis Cruz Azaceta. Análisis del cuadro *Swimming to Havana*

Película:

La lengua de las mariposas

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. La storia della Costituzione spagnola del 1978
2. La sua struttura
3. Confronto tra i principali articoli della Costituzione spagnola e quelli della Costituzione italiana

DISCIPLINA Francese

DOCENTE Mazzola Federica

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale, lezione audio-visiva, lezione partecipata, Cooperative-learning, Project-based learning e flipped classroom.

Mezzi

Strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio linguistico, libri di testo, schemi e mappe concettuali, LIM e dispositivi informatici, sussidi audiovisivi, lavori individuali, lavori di gruppo, attività progettuali, attività laboratoriali in classe.

Spazi e tempi

Aula, laboratorio linguistico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e al livello di partenza della classe.

Rispetto all'acquisizione e al consolidamento della competenza comunicativa (scritta e orale), è possibile individuare due fasce di livello: la prima ha raggiunto un livello di padronanza intermedio, la seconda un livello basico.

Ho conosciuto la classe in questo ultimo anno scolastico. Attraverso una verifica iniziale delle conoscenze, sono emerse delle lacune pregresse, motivo per il quale la didattica ha subito qualche rallentamento. Nonostante ciò, buona parte della classe ha mostrato partecipazione e impegno in classe, raggiungendo risultati soddisfacenti. Spesso, invece, è mancato il rispetto delle consegne previste.

COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

Comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; in particolare:

- Saper identificare all'ascolto il numero e l'identità dei locutori, l'origine e lo scopo del messaggio
- Saper identificare le informazioni fornite nel testo orale o scritto
- Saper leggere un testo informativo di carattere storico-culturale per memorizzare contenuti rielaborandoli
- Saper individuare ed analizzare le principali caratteristiche formali di un testo
- Saper rispondere ad un questionario relativo ad un testo, giustificando le risposte
- Saper riferire oralmente il contenuto di un testo di varia natura
- Saper stabilire collegamenti logici fra eventi di varia natura
- Saper riferire le principali caratteristiche formali di un testo autentico
- Saper scrivere rispettando le regole ortografiche e morfosintattiche e utilizzando lessico e forme testuali appropriati

- Saper esprimere la propria opinione sul problema di cui si parla
- Saper raccogliere dati e presentarli in maniera chiara ed efficace
- Saper partecipare a conversazioni e interazione nella discussione in maniera adeguata al contesto ed interagire in modo efficace e con profitto nelle principali situazioni comunicative

CONOSCENZE CULTURALI ED INTERCULTURALI

- Comprendere ed analizzare aspetti relativi alla storia e alla cultura dei Paesi francofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale della Francia Contemporanea
- Analizzare semplici documenti video e testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, cinema, musica, arte...
- Consolidare le competenze di produzione orale e la capacità di interagire su argomenti relativi all'ambito personale e all'attualità socioculturale

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI FRANCESE

TESTI IN ADOZIONE:

- G. Bellano Westphal e P. Ghezzi, *Café Monde en poche*, 2016, Pearson-Italia.
- D. Hatuel, *Tourisme en action – Théorie Pratique Itinéraires*, 2016, Pierre.
- altro materiale fornito dall'insegnante e caricato su Teams.

MODULO 1: *Unité 12: La santé avant tout*

- *Fonctions communicatives: Dire comment on se sent, où on a mal. Parler par images. Donner des conseils.*
- *Grammaire: L'hypothèse. Connecteurs logiques. Les indefinis. Les pronoms possessifs. Le subjonctif présent. Le subjonctif irrégulier.*
- *Lexique: Le corps humain. Quelques symptômes. Quelques remèdes.*

MODULO 2: *Unité 13: L'actu et toi*

- *Fonctions communicatives: Raconter la vie de quelqu'un. Fournir des informations sur un sujet d'actualité. Réagir à l'actualité*
- *Grammaire: Les pronoms accouplés. Le passif.*

MODULO 3: *France: Géographie, les régions métropolitaines, les collectivités, population, institutions, forme de gouvernement.*

- *Paris: capitale et le mythe de Paris.*
- *Francophonie:*
- *OIN*

MODULO 4: *L'environnement*

- *Environnement et climat: La pollution. Responsable pour demain. Prendre soin de sa planète.*

MODULO 5: *L'UE*

- *L'Union Européenne: parcours historique, analyse des symboles, les Institutions*

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO: *La Constitution Française de la Cinquième République.*

- *Lecture et analyse des articles.*
- *L'organisation des pouvoirs.*

DISCIPLINA Geografia Turistica

DOCENTE Gurlisi Giuseppe

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di ricerca in gruppo e individuali

Mezzi

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- libro di testo
- presentazioni multimediali preparate dal docente e condivise con gli studenti tramite Microsoft Teams
- contributi video per approfondimenti
- Sitografia specifica

Spazi e tempi

Aula e laboratorio di informatica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il mio percorso didattico con il gruppo classe è iniziato lo scorso anno scolastico. Per quanto riguarda l'attività didattica, si può affermare che il clima durante le lezioni è sempre stato favorevole al dialogo educativo. Si è registrato tuttavia un calo della motivazione rispetto all'anno precedente e quindi del rendimento in ambito laboratoriale e domestico.

Per quanto concerne il livello di apprendimento, la classe si è dimostrata piuttosto eterogenea, poiché una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati a inizio anno, mentre un esiguo gruppo di studenti ha dimostrato un livello di interesse non sempre adeguato.

Al fine di sviluppare efficacemente le competenze, la classe è stata in più occasioni coinvolta in progetti operativi di ricerca e di realizzazione di materiale multimediale finalizzati all'approfondimento dei contenuti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI GEOGRAFIA TURISTICA

TESTO IN ADOZIONE:

Iarrera, Pilotti, *I paesaggi del turismo vol.3*, Zanichelli

1. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO

Costruzione dell'immagine turistica di un luogo; turismo post-moderno; impatto del turismo su luoghi e culture; turismo e rappresentazione della realtà; il ruolo del turismo nell'economia mondiale: flussi turistici internazionali, trasporti aerei.

2. AMERICA

Caratteristiche territoriali e demografiche del continente; megalopoli e trasporti statunitensi; sistema dei trasporti statunitense; economia statunitense; risorse turistiche degli Stati Uniti; caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche, storiche e principali risorse turistiche di Messico, Argentina e Cuba; elaborazione di una presentazione multimediale con esempi di sostenibilità turistica negli Stati Uniti, America centrale e meridionale.

3. TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il turismo sostenibile e responsabile: turismo e comunità locali, ecoturismo, sostenibilità e turismo di massa, economia solidale; Agenda 2030 e turismo sostenibile; UNESCO e Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale; protezione del patrimonio culturale immateriale; programma "L'uomo e la biosfera"; il Codice mondiale di etica del turismo.

4. AFRICA

Caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche e principali risorse turistiche dell'Egitto.

5. ASIA

Caratteristiche territoriali, climatiche, demografiche, economiche, storiche e principali risorse turistiche di Giappone e Cina; elaborazione di una presentazione multimediale con esempi di sostenibilità turistica in Giappone e in Cina.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Politiche dell'ONU per la tutela delle risorse turistiche: progetto di ricerca e realizzazione di una presentazione multimediale di un sito Patrimonio mondiale dell'UNESCO in Africa.

DISCIPLINA Matematica
DOCENTE Grandesso Elena Maria

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale e/o partecipata, learning by doing, Problem solving.

Educazione ad un uso corretto del manuale, alla comprensione e uso dei termini acquisiti, ad esplicitare i nessi logici. Correzione dei compiti e degli elaborati come occasione di revisione e puntualizzazione.

Mezzi

- Libri di testo
- Appunti e schemi a cura del docente
- Supporto informatico (LIM, Pc, video, contenuti multimediali).

Spazi e tempi

Aula per l'attività ordinaria, laboratorio per simulazioni invalsi.

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di tre ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha avuto continuità didattica nella disciplina per l'intero triennio.

L'insegnamento della matematica nella scuola superiore favorisce il potenziamento di capacità logiche degli allievi, abituandoli ad una economia di pensiero, a ricercare ed apprezzare la verità, a valorizzare la generalizzazione e l'astrazione dei concetti slegandoli dal puro interesse pratico. La programmazione della disciplina è stata improntata all'esigenza di fornire agli allievi non solo la competenza "tecnica", ma soprattutto un'abitudine all'attenzione ai dati, alla elaborazione dei processi deduttivi a partire da essi, alla motivazione delle proprie affermazioni.

La classe sebbene si sia dimostrata attenta durante le lezioni ha evidenziato scarsa motivazione e partecipazione. Lo studio della disciplina è stato per alcuni piuttosto difficoltoso, spesso il lavoro è stato discontinuo e finalizzato ai momenti di verifica.

Pertanto, rispetto ai seguenti obiettivi:

- Apprendere il concetto di funzione e studiarne il grafico.
- Saper calcolare i limiti, asintoti, derivate.
- Saper eseguire un grafico probabile di funzione.
- Saper risolvere problemi di ricerca operativa in condizioni di certezza.

il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo: un ristretto gruppo di studenti si è distinto per impegno costante, puntualità, buone capacità logico-deduttive acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie e ottenendo buoni risultati. Un gruppo di studenti, pur evidenziando alcune debolezze, ha saputo attivarsi adeguatamente per superarle, riuscendo così a raggiungere gli obiettivi prefissati. Infine, alcuni studenti che hanno mostrato scarso interesse verso i contenuti disciplinari proposti e una partecipazione alle lezioni passiva, presenza di lacune pregresse non colmate, non hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

TESTI IN ADOZIONE:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - *Matematica.rosso con Tutor* vol. 4 e vol. 5, Ed. Zanichelli

MODULO 1 - LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, funzioni numeriche e definite per casi, classificazione e grafico. Il dominio di funzioni algebriche e trascendenti (no funzioni goniometriche), gli zeri di una funzione e studio del suo segno.
- Proprietà delle funzioni:
 - a. funzioni pari e dispari
 - b. funzioni crescenti, decrescenti e monotone.
 - c. Funzione esponenziale e logaritmica: proprietà
 - d. Funzione composta

MODULO 2 - LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Gli intervalli e gli intorni: gli intervalli, gli intorni di un punto, gli intorni di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione.
- Il $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro.
- Il $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$: il limite è $+\infty$, il limite è $-\infty$, i limiti destro e sinistro sono infiniti, gli asintoti verticali.
- Il $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$: x tende a $+\infty$, x tende a $-\infty$, x tende a ∞ , gli asintoti orizzontali.
- Il $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$: il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$.
- Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto (senza dimostrazioni).

MODULO 3 - IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate: la forma indeterminata $+\infty - \infty$, la forma indeterminata $0 \cdot \infty$, la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$, la forma indeterminata $\frac{0}{0}$.
- Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- **Le funzioni continue**: la definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori medi e di esistenza degli zeri. (no dimostrazioni)
- Punti di discontinuità delle funzioni: i punti di discontinuità di prima specie, i punti di discontinuità di seconda specie, i punti di discontinuità di terza specie.
- Asintoti: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. (no dimostrazione).
- Grafico probabile di una funzione.

MODULO 4 - DERIVATA

- La derivata di una funzione: il problema della tangente e il rapporto incrementale come coefficiente angolare della retta secante
- Dalla secante alla tangente: definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione, il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra

- Derivabilità in un intervallo
- Derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sulle derivate delle funzioni: costante (con dim.), identità (con dim.), potenza, funzione seno e coseno. Esponenziale e logaritmica, prodotto di una costante per una funzione (con dim.), somma (con dim.), prodotto (con dim.), reciproco, quoziente (con dim.)
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente a una curva
- I punti stazionari, punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità (senza dimostrazione).
- Criterio di derivabilità (C.S. ma non necessaria)
- Le derivate di ordine superiore.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle, il teorema di De L'Hospital.

MODULO 5 - STUDIO DI FUNZIONI

- Dominio di una funzione, simmetrie, studio del segno della funzione, intersezioni con gli assi cartesiani, limiti agli estremi del dominio, ricerca degli asintoti
- Condizione sufficiente per le funzioni monotone (crescenti e decrescenti) e derivata prima
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Il teorema di Fermat
- Analisi dei punti stazionari mediante lo studio della derivata prima
- Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi: esempi e controesempi
- Teorema per l'individuazione di flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda: condizioni necessarie e sufficienti e teoremi relativi
- Sintesi
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Esempi di studi completi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

MODULO 6 - RICERCA OPERATIVA

- Ricerca operativa: definizione, cenni storici
- Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta e fasi risolutive
- I problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: casi continuo e discreto
- Break-even analysis: costruzione del diagramma di redditività
- Variazione nei parametri (costi sia fissi sia variabili, prezzo di vendita, quantità venduta). Ripercussioni sulla quantità di equilibrio
- Scelta fra due o più alternative lineari o non lineari: individuazione degli intervalli di convenienza determinando i punti di indifferenza
- Problema delle scorte

MODULO 7 - PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE O PIÙ VARIABILI

- Rappresentazione grafica delle disequazioni di primo grado in due variabili e sistema di disequazioni di primo grado in due variabili
- Funzioni in due variabili, linee di livello
- Problemi di P.L. in due variabili di massimo utile e minimo costo.
- Problemi di P.L. in più variabili riconducibili a due
- Teorema di Bolzano- Weierstrass.

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE Prof. Malvisini Davide

PERCORSO FORMATIVO: metodi, mezzi, spazi e tempi

- Lezione frontale con esercitazioni individuali
- Lezione frontale con esercitazioni a coppie o piccoli gruppi
- Attività competitiva con formazione di squadre e organizzazione di partite o piccoli tornei inter-classe;
- Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- 2 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sviluppo del senso di responsabilità e consolidamento del proprio senso di autonomia.
- Rapporti di socializzazione intensificati attraverso lo sviluppo trasversale delle competenze della disciplina, nel rispetto degli altri e delle regole fondamentali della vita scolastica
- Consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini sportive;
- Acquisizione delle tecniche di base delle attività motorie;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate;
- Potenziamiento e consolidamento dei livelli motori raggiunti;
- Conoscenza dei principi fondamentali per la sicurezza, il benessere e il primo soccorso;
- Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative;
- Consolidamento del concetto di educazione sportiva permanente come abitudine costante e duratura nella pratica di corrette attività motorie;
- Acquisizione analitica e sviluppo delle tecniche delle attività motorie;
- Approfondimenti tecnici e della tattica di squadra.
- Conoscenza del linguaggio del corpo e del linguaggio tecnico degli sport;
- Conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, del fair play

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Movimento: potenziamento e consolidamento delle qualità motorie, coordinative e condizionali; ritmo, il linguaggio del corpo

Lavoro aerobico e potenziamento muscolare

Esercizi a corpo libero

Allenamento e Test valutativo sulle capacità motorie

Sicurezza e tutela della salute

Sicurezza in palestra e BLS

Fair Play

Sport di Squadra e sport individuali

Atletica: discipline di corsa, salto in lungo

Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, unihockey, ultimate, baseball, calcio.

Giochi sportivi individuali: ping pong, badminton

Ginnastica e acrosport

Judo e difesa personale.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Pizzino Chiara

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezione frontale
- discussione partecipata
- laboratori a piccoli gruppi
- lavori di ricerca individuali
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- approfondimenti

Mezzi

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- fotocopie da testi didattici
- testi del Magistero
- video multimediali
- articoli di giornale
- internet

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e talvolta l'aula Lim per la visione di video inerenti il programma per un'ora settimanale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho insegnato in questa classe dal quarto anno. L'attività didattica si è svolta sempre in modo sereno, collaborativo e serio. La maggioranza della classe ha dimostrato interesse per la materia, capacità di dialogo e di confronto.

Tutta la classe è sempre stata educata.

Durante l'anno scolastico è stata evidenziata la condizione dell'uomo contemporaneo in riferimento alle attuali problematiche riguardanti l'etica (in particolare il senso della vita). Inoltre si è cercato di sviluppare competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

Preparazione raggiunta dalla classe

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in maniera differenziata, sia per le distinte capacità dei singoli studenti, ma anche per il diverso grado di impegno.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione del processo di apprendimento si è svolta attraverso l'osservazione in classe, la messa in opera di compiti in situazione, la fattiva partecipazione, l'impegno, la capacità di operare collegamenti tra i temi sviluppati, la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di confronto al fine di favorire l'emergere delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

In particolare, per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato la discussione partecipata, la creazione di power point e la relazione su argomenti specifici. Non è prevista nessuna attività di recupero.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI IRC

Nuclei fondanti della disciplina:

- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- La condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza
- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana
- Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa
- La dottrina sociale della Chiesa

TESTO IN ADOZIONE: Le vie del mondo di Luigi Solinas, ed. SEI

MODULO “IL SENSO DELLA VITA”

- Etica e morale. Orientare le proprie scelte.
- Il senso della vita nelle religioni.
- Giobbe e l'enigma della sofferenza.
- Visione del film “Le mele di Adamo”
- Il senso della vita serve a essere veramente felici.
- Riflessione sulla vita.
- La capacità di meravigliarsi e tornare come bambini.
- Visione del film “Soul” sul senso della vita.
- La bellezza del godere ogni minuto delle piccole cose apparentemente insignificanti della vita.
- Il senso della vita e la gratitudine.
- Essere felici è essere autenticamente umani; non si può essere felici da soli. Ognuno è veramente felice quando ama: la felicità non può prescindere da una relazione fondata sul DARE.
- Lettura di un articolo di giornale di Alessandro D’Avenia: Dio è risposta ai nostri dubbi: parola di Leopardi.

MODULO “MATRIMONIO e AMORE”

- Matrimonio, amore, relazioni interpersonali
- Le relazioni affettive, il passaggio tra adolescenza e età adulta
- La contraccezione e il parere della Chiesa.

MODULO “TEMI DI BIOETICA”

La fecondazione assistita

- Tecniche di fecondazione assistita e problemi etici connessi

Le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e alla globalizzazione

- Il traffico di organi
- L’Organizzazione Mondiale della Sanità e le misure volte a proteggere i più poveri e i gruppi vulnerabili dal turismo del trapianto e della vendita di organi.
- Il parere del Comitato Nazionale di bioetica sul traffico illecito di organi umani: viola i diritti fondamentali e la dignità dell’uomo.

Dopo il 15 maggio

- Il Concilio Vaticano II
- Cenni sulla dottrina sociale della chiesa, principio di solidarietà, di sussidiarietà e bene comune.
- Significati e dimensioni del lavoro umano.
- La “Rerum novarum” ed il suo tempo: questione operaia - giusto salario - condizione del lavoratore.
- La condizione dell’uomo contemporaneo fra la dimensione dell’avere e quella dell’essere.

DISCIPLINA: Educazione Civica

DOCENTE REFERENTE: Tagliabue Ilaria

DOCENTI COINVOLTI: Bossi Davide, Gurlisi Giuseppe, Cerani Francesca, Mazzola Federica, Tagliabue Ilaria

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale e partecipata, riflessione guidata e lavoro di comparazione, flipped-classroom. Il lavoro condotto con la classe è stato orientato allo sviluppo di una capacità critica verso le tematiche affrontate. Gli studenti, attraverso una lezione partecipata e discussioni guidate, sono stati costantemente stimolati a identificare i collegamenti con la realtà quotidiana, a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire adeguate connessioni tra gli stessi. I frequenti dibattiti, originati da casi pratici, sono state occasioni preziose per l'uso corretto del linguaggio specifico favorendo, al contempo, atteggiamenti positivi, critici e costruttivi tra gli studenti.

Mezzi

Libro di testo, testi normativi, articoli di quotidiani, siti dedicati, video, flipped classroom.

Spazi e tempi

Il lavoro è stato condotto in classe ed in laboratorio multimediale durante le ore di lezione e si è svolto secondo i tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro svolto è stato finalizzato allo sviluppo di un metodo critico e personale alla disciplina in sostituzione di un approccio mnemonico decisamente preferito dagli studenti. Gli obiettivi dichiarati sono stati i seguenti:

- Analizzare e valutare i principi ispiratori della Costituzione italiana e saper effettuare un confronto con le costituzioni francese e spagnola
- Conoscere l'organizzazione politica ed istituzionale in Italia, Francia e Spagna
- Conoscere e comprendere l'azione delle organizzazioni internazionali a tutela del patrimonio artistico e culturale
- Potenziare il metodo di studio e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Rispetto ai suddetti obiettivi la classe ha mostrato una certa rigidità nel lasciarsi guidare e correggere. Gli studenti hanno lavorato, per lo più, in modo discontinuo con inevitabili ripercussioni sui risultati ottenuti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO DI STORIA:

Premessa: all'inizio dell'anno scolastico, in prossimità degli appuntamenti elettorali, i ragazzi hanno espresso il desiderio di conoscere i meccanismi, gli atti e i passaggi connessi a tali eventi. Ho quindi ritenuto opportuno proporre alcune lezioni al fine di chiarire tali aspetti della vita politica e di far presentare agli studenti, in sintesi, i cardini dei programmi elettorali.

1. Il valore delle regole della vita democratica
2. La Giornata della Memoria
3. Le origini storiche e l'essenza democratica della Costituzione italiana
4. La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici di cui è costituita l'esperienza della realtà

MODULO DI DIRITTO:

- L'Unione Europea ed il turismo
- La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia

MODULO DI FRANCESE:

Tema: La Constitution française

Obiettivi specifici: Comprendere ed analizzare aspetti relativi alla storia dei Paesi francofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale della Francia Contemporanea

La Constitution française

MODULO DI GEOGRAFIA TURISTICA:

Politiche dell'ONU per la tutela delle risorse turistiche: progetto di ricerca e realizzazione di una presentazione multimediale di un sito Patrimonio mondiale dell'UNESCO in Africa

MODULO DI SPAGNOLO

La Constitución española de 1978:

- La storia della Costituzione spagnola del 1978
- La sua struttura
- Confronto tra i principali articoli della Costituzione spagnola e quelli della Costituzione italiana

Obiettivi: Conoscere i presupposti storici che portarono alla redazione della Costituzione spagnola del 1978; comprendere la sua struttura e gli articoli principali; saperla confrontare, nei principali articoli, con la costituzione italiana.

Strumenti di verifica: Realizzazione di un Power Point descrittivo delle principali analogie e differenze con la Costituzione italiana.

**ISS L.S. "F. Enriques" – I.T. "Europa Unita" - COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A**

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> • Preciso rispetto dei vincoli • Vincoli sostanzialmente rispettati • Vincoli rispettati in parte o non rispettati 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e snodi principali pienamente compresi • Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore • Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi formale approfondita e corretta • Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata • Analisi stilistica superficiale o assente 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso • Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte • Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
	TOTALE	
	/100	
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	
	/20	

Lissone,

PRESIDENTE _____

COMMISSARI

**ISS L.S. "F. Enriques" – I.T. "Europa Unita" – COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B**

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	9-10 6-8 1-5
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	9-10 6-8 1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	9-10 6-8 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	9-10 6-8 1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	9-10 6-8 1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	9-10 6-8 1-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<ul style="list-style-type: none"> • Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente • Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute • Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute 	9-10 6-8 1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati • Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi • Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi 	14-15 9-13 1-8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi • Riferimenti congrui e corretti ma essenziali • Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti 	14-15 9-13 1-8
	TOTALE	/100
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	/20

Lissone,

PRESIDENTE _____

COMMISSARI

**ISS L.S. "F. Enriques" – I.T. "Europa Unita" – COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace • Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace e/o adeguata • Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione condotta con chiarezza e ordine • Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio • Esposizione disordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio 	<p align="center">14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati • Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali • Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti 	<p align="center">14-15 9-13 1-8</p>
	TOTALE	/100
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	/20

Lissone,

PRESIDENTE _____

COMMISSARI

Griglia di valutazione della II prova scritta
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2,5	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico – aziendale, alla elaborazione di business plan, report, piani ed altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	8	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6-7	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	3	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2,5	
	Base: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione del colloquio

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento all'Allegato A (Griglia valutazione colloquio), dell'O.M. n. 45 del 09-03-2023.

Data simulazioni delle prove scritte

Il giorno 14-04-23 si è svolta la simulazione della prova scritta di Italiano.

Il giorno 22-05-23 avrà luogo la simulazione della seconda prova scritta che avrà come oggetto Discipline Turistiche e Aziendali.

Data simulazione del colloquio

Il giorno 28-02-23 si è svolta la simulazione del colloquio d'esame, con due candidati offertisi spontaneamente. Il tema trattato è stato il Turismo Sostenibile e le materie coinvolte sono state: Spagnolo, Geografia Turistica.


La seconda simulazione avverrà il giorno 29-05-2023, con due candidati estratti dal Consiglio di classe.

Le tematiche proposte saranno relative alla Tutela dell'Ambiente e ai Totalitarismi. A differenza di quanto previsto nella programmazione annuale del Consiglio di classe le materie coinvolte saranno: Italiano, Storia, Geografia Turistica, Discipline Turistiche e Aziendali, Matematica, Spagnolo e Inglese.

Firme dei docenti del Consiglio di classe e del dirigente scolastico

DOCENTI	FIRMA
Prof.ssa Gabriella Arosio	Gabriella Arosio
Prof. Davide Maria Bossi	Davide Bossi
Prof.ssa Francesca Cerani	Francesca Cerani
Prof.ssa Elena Maria Grandesso	Elena M. Grandesso
Prof. Giuseppe Gurlisi	Giuseppe Gurlisi
Prof. Davide Malvisini	Davide Malvisini
Prof.ssa Federica Mazzola	Federica Mazzola
Prof. Vincenzo Palmieri	Vincenzo Palmieri
Prof. Roberto Petriccione	Roberto Petriccione
Prof.ssa Chiara Pizzino	Chiara Pizzino
Prof. Massimiliano Porro	Massimiliano Porro
Prof.ssa Ilaria Tagliabue	Ilaria Tagliabue

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Roberto Crippa

Lissone, 09/05/2023